

Il risparmio sui costi

Inviato da msirca

lunedì 26 marzo 2007

Ultimo aggiornamento martedì 27 marzo 2007

(Qualcuno propone di incenerire tutto per ovviare a questi delitti ambientali; dalla padella nella brace.... e in ogni caso questi eventi accadono in assenza di governo e controllo del territorio quando non con più o meno tacite complicità che ogni tanto emergono.)

<http://www.lanuovaecologia.it:80/rifiuti/ecoreati/7356.php>

ECOREATI

Truffa dei rifiuti in Toscana Smaltivano scarti pericolosi irregolarmente, 260 persone coinvolte nelle indagini della polizia provinciale di Livorno. L'operazione è partita dai controlli su un'azienda che si occupava della bonifica di un sito inquinato

Sono 260 le persone coinvolte nell'indagine condotta dalla polizia provinciale di Livorno, in collaborazione con i colleghi delle Province di Lucca, Pisa, Massa, Firenze, Pistoia, Prato, Arezzo, La Spezia, Latina e Rieti per presunte irregolarità nello smaltimento di rifiuti pericolosi. Il reato ipotizzato è quello di gestione di rifiuti pericolosi non autorizzata.

Le indagini sono iniziate su segnalazione della polizia provinciale di Firenze, a seguito di controlli in un'azienda che si occupava della bonifica di un sito inquinato. Dall'esame dei formulari di identificazione rifiuto (Fir) e dei relativi registri di carico e scarico sarebbe emerso, in particolare, il coinvolgimento di una ditta livornese, che gestisce un impianto di recupero rifiuti. All'azienda sarebbero arrivati numerosi trasporti contenenti emulsioni oleose e le sostanze venivano trattate per separare la parte di olio minerale esausto che sarebbe stato rivenduto illecitamente. La segnalazione ha fatto scattare i controlli, coordinati dal sostituto procuratore livornese Massimo Mannucci. Sono stati esaminati migliaia di registri e formulari ed è stato accertato il coinvolgimento di 260 persone che si disfacevano di rifiuti classificati pericolosi, evitando di trasferirli alle aziende autorizzate per lo smaltimento, con un notevole risparmio sui costi.

26 marzo 2007